


LIBRI PER CRESCERE

UNA SOLA PAROLA E MILLE REALTÀ

È affascinante anche per un adulto scoprire come la medesima parola possa evocare mille realtà diverse. Figurarsi che cosa possa significare questa scoperta nella mente di un bimbo che ogni giorno spalanca gli occhi sul mondo! Lo "spazio", per esempio, è il posto intorno a sé, che a poco a poco si allargherà all'infinita distanza dei cieli, e a tutte le meraviglie tra queste due distanze. Fabrizia



Scorzoni lo sa raccontare con chiarezza, nonostante la complessità di concetti come lo spazio personale, geometrico, cosmico e virtuale, in

C'È SPAZIO PER ME (Storiedichi), grazie anche all'immediatezza delle illustrazioni di Alice Azario. Insieme riescono a esplicitare concetti come dare spazio a tutti e far rispettare il proprio, una riflessione che diventa immediata nelle

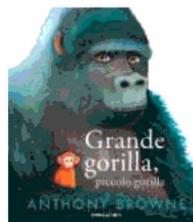


pagine di **SPAZIO LIBERO** (Clichy) dell'originale Federica Ortolan con la sua storia estrosa sul circo sognato da un bambino, che sa riempire il vuoto

di un numero con l'immaginazione, resa vivida dalle illustrazioni, rigorosamente bianche, arancio e viola, di Giulia Pastorino. Ma lo spazio chiama in gioco i concetti delle misure che Anthony

Browne, vincitore dell'Hans Christian Andersen Award, rende immediati con i suoi simpaticissimi primati che in

GRANDE GORILLA, PICCOLO GORILLA



(CameloZampa) gli danno una mano a evidenziare altri contrari come pesante/leggero, ma anche concetti più astratti, come vecchio/giovane e soprattutto solo/insieme.